



Nuove sinergie tra terra e cielo

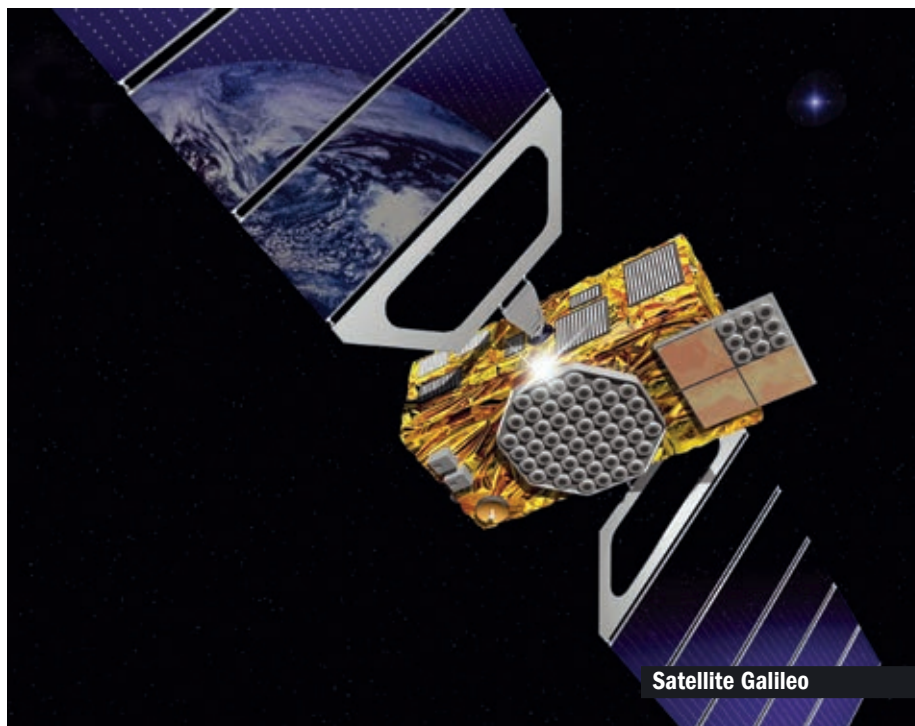
Telespazio sviluppa servizi di navigazione satellitare per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose

L'uso di dispositivi di localizzazione e tracciamento basati sui sistemi di navigazione satellitare (GNSS - Global Navigation Satellite Systems) è ormai consolidato nel settore della logistica. Iniziative di ricerca intraprese dalla Commissione Europea hanno favorito l'introduzione e la adozione dei sistemi GNSS europei EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service) e Galileo, verificandone, nel contempo, i benefici generati dalla loro capacità di fornire un'informazione di posizione più affidabile e robusta rispetto a quella fornita dal solo sistema americano GPS (Global Positioning System), specie se usati in combinazione con altri GNSS (come quello russo GLONASS - GLOBal NAVigation Satellite System - e quello cinese BeiDou). L'uso di soluzioni e servizi di posizionamento basati su multi-GNSS/EGNOS per il trasporto di prodotti chimici e gas è uno dei temi di CORE (Consistently Optimised Resilient Secure Global Supply-Chains, www.coreproject.eu), un progetto di ricerca cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro. In CORE, Telespazio (una joint venture tra Leonardo e Thales) con il coinvolgimento di Hoyer (importante operatore logistico europeo per il trasporto di merci pericolose), dei ministeri dei Trasporti italiano e francese, coordina e realizza una dimostrazione che prova le funzionalità di un dispositivo di tracciamento installato a bordo di tank container che trasportano Argon da Duisburg (Germania) a Terni (Italia) su percorsi intermo-

dali strada-ferro. Il dispositivo di tracciamento rileva la posizione mediante un ricevitore multi-GNSS con EGNOS attivato in conformità con le specifiche definite dal CEN Workshop Agreement CWA 16390, e lo stato del materiale trasportato mediante sensori. I dati sono inviati alla piattaforma del Ministero dei Trasporti italiano, dove vengono

elaborati e integrati con informazioni provenienti dalle Regioni per la generazione di allarmi in caso di superamento di soglie o condizioni operative anomale e per attività di prevenzione/gestione del rischio, e in parallelo trasferiti alla piattaforma del Ministero dei Trasporti francese per il monitoraggio e controllo dei flussi di traffico merci transfron-

talieri. I risultati di CORE verificano i vantaggi di multi-GNSS/EGNOS in termini di affidabilità e aumento della sicurezza del trasporto. Inoltre essi contribuiscono ai lavori di UNECE (la Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite) che aggiorna le norme per il trasporto internazionale di merci pericolose, e alla revisione del CWA



elaborati e integrati con informazioni provenienti dalle Regioni per la generazione di allarmi in caso di superamento di soglie o condizioni operative anomale e per attività di prevenzione/gestione del rischio, e in parallelo trasferiti alla piattaforma del Ministero dei Trasporti francese per il monitoraggio e controllo dei flussi di traffico merci transfron-

16390 condotta da UNI (l'Ente Italiano di Normazione). Si sta anche valutando l'estensione ad applicazioni e servizi basati su "big data" per facilitare gli adempimenti doganali alle frontiere. CORE, quindi, è coerente con la realizzazione dei C-ITS (Cooperative-Intelligent Transport Systems) e delle Smart Roads in Europa.